

PROFILO PROFESSIONALE OPERATORE DI NIDO FAMILIARE

- **Denominazione del profilo**

Operatore di nido familiare

- **Definizione**

E' operatore di nido familiare colei/colui che accoglie uno o più bambini, secondo gli standard organizzativi adottati dalla Regione Umbria ai fini dell'autorizzazione comunale al funzionamento, in età compresa tra i tre mesi e i tre anni, presso il proprio domicilio. L'attività dell'operatore di nido familiare è finalizzata a favorire – in accordo con la famiglia e in collaborazione con i servizi socio-educativi di riferimento – la crescita, la socializzazione, l'autonomia e lo sviluppo dei bambini nel rispetto dei tempi individuali. L'operatore di nido familiare garantisce inoltre l'adeguatezza degli ambienti alle esigenze dei bambini in termini di allestimento, igiene e sicurezza.

- **Livello** : Inquadramento EQF: 3

- **Riferimento a codici di classificazioni**

Codice ISTAT CP 2011:

5.4.4.2.0 - Addetti alla sorveglianza di bambini e professioni assimilate

- **Profili contigui regolamentati in Umbria**

Educatore animatore

- **Area/settore economico di attività**

– Area professionale del repertorio: Servizi per la persona – Altre attività di servizi per la persona

– ATECO 2007: 88.91.00 Servizi di asili nido; assistenza diurna per minori disabili

- **Caratteristiche del contesto in cui tipicamente profilo opera**

L'operatore di nido familiare agisce presso il proprio domicilio.

Gli standard organizzativi e gestionali sono adottati dalla Regione Umbria con propri atti ai fini del rilascio dell'autorizzazione comunale al funzionamento.

- **Condizioni di accesso all'esercizio della professione**

Per l'esercizio della professione, occorre essere in possesso del Diploma di scuola secondaria di secondo grado e dell'attestato di qualifica professionale di “Operatore di nido familiare”.

Attività proprie del profilo professionale

Attività	Contenuti
Organizzazione e gestione della propria attività	<ul style="list-style-type: none"> • Individuazione dei potenziali clienti sul territorio • Definizione concordata con la famiglia delle condizioni della prestazione professionale • Formalizzazione del contratto di prestazione professionale con le famiglie destinatarie dell'intervento, nel rispetto delle norme applicabili • Stipula dell'assicurazione di responsabilità civile verso terzi • Se in gruppo, gestione dei rapporti con le colleghe/i colleghi
Accudimento dei bambini di età fra i tre mesi e i tre anni	<ul style="list-style-type: none"> • Osservazione del bambino e sviluppo di un progetto pedagogico adeguato all'età, in continuità con l'educazione proposta dalla famiglia • Accoglienza dei bambini presso il domicilio o un apposito luogo terzo attrezzato • Rispetto dei ritmi e dei bisogni psico-fisici dei bambini in relazione ai livelli di sviluppo raggiunti • Cura dell'igiene del bambino
Proposta di attività adeguate allo sviluppo psico-fisico relativo all'età del bambino	<ul style="list-style-type: none"> • Predisposizione e realizzazione delle attività di socializzazione ed a valenza educativa a partire dal progetto pedagogico predisposto • Gestione della relazione con i bambini, garantendo un buon clima relazionale, nel rispetto dei loro bisogni • Sviluppo e tenuta dei rapporti con le famiglie dei bambini, assicurando il passaggio delle informazioni necessarie
Preparazione e somministrazione di pasti, pulizia e igiene degli ambienti	<ul style="list-style-type: none"> • Preparazione e somministrazione dei pasti in accordo con la famiglia • Mantenimento dell'ambiente accogliente, pulito e rispondente alle esigenze del bambino • Assicurazione dei requisiti di sicurezza e igiene di spazi e arredi, in conformità alla normativa vigente in materia di civili abitazioni

Unità di Competenza

Macro processo	Unità di competenze
Definire obiettivi e risorse	UC.1 "Esercitare un'attività lavorativa in forma dipendente o autonoma"
	UC.2 "Gestire l'attività professionale di operatore di nido familiare"
	UC.3 "Identificare i bisogni specifici del bambino e progettare sulla base del contesto le caratteristiche dell'intervento"
Gestire il sistema cliente	UC.4 "Sviluppare e gestire relazioni con bambini da tre mesi a tre anni individualmente e in piccolo gruppo"
	UC.5 "Gestire relazioni con il contesto di riferimento del bambino e con gli altri servizi socio-educativi per la prima infanzia"
Produrre beni/ Erogare servizi	UC.6 "Curare il benessere psico-fisico del bambino"

All. 1 REGIONE UMBRIA Repertorio regionale degli standard professionali
Ipotesi di profilo professionale di "Operatore di nido familiare"

Macro processo	Unità di competenze
	UC.7 "Preparare e somministrare pasti a bambini di età compresa tra tre mesi e tre anni"
	UC.8 "Predisporre e realizzare attività di socializzazione ed a valenza educativa per bambini da tre mesi a tre anni"
Gestire i fattori produttivi	UC.9 "Allestire spazi adeguati all'età dei bambini curando l'igiene degli ambienti"
	UC.10 "Valutare e migliorare la qualità del servizio di nido familiare"

UC.1

"Esercitare un'attività lavorativa in forma dipendente o autonoma"

Livello EQF: 3

Risultato generale atteso

- Comprendere e gestire gli aspetti contrattuali e fiscali di una prestazione professionale resa in forma di lavoro dipendente o autonomo.

Abilità

- Definire gli aspetti contrattuali della prestazione professionale.
- Verificare l'applicabilità e la correttezza del contratto di lavoro in rapporto al tipo di prestazione richiesta.
- Comprendere gli adempimenti necessari al corretto esercizio di un contratto di lavoro autonomo o parasubordinato
- Gestire le procedure necessarie all'avvio di un'attività professionale autonoma o parasubordinata.
- Gestire gli adempimenti fiscali e previdenziali obbligatori per l'esercizio dell'attività in oggetto.

Conoscenze minime

- Elementi di diritto del lavoro, con particolare riferimento alle caratteristiche delle più frequenti.
- Tipologie di contratto di lavoro dipendente, autonomo e parasubordinato.
- Format tipo di contratto.
- Principi relativi alla responsabilità civile e penale dei prestatori.
- Elementi di normativa fiscale, con particolare riferimento all'esercizio di lavoro autonomo.
- Aspetti contrattualistici, fiscali e previdenziali. Obblighi di tenuta contabile, in ragione delle diverse possibili forme di esercizio.

UC.2

"Gestire l'attività professionale di operatore di nido familiare"

Inquadramento EQF: 3

Risultato generale atteso

- Assumere ed esercitare un comportamento coerente con il profilo di operatore di nido familiare (la gestione del processo) relativamente agli aspetti di cura, etici, normativi, contrattuali ed assicurativi.

Abilità

- Saper posizionare il servizio di nido familiare nel contesto istituzionale e normativo nazionale e regionale.
- Orientarsi in materia di servizi socio-educativi per la prima infanzia a livello nazionale e regionale.
- Adottare le norme e gli standard generali definiti dalla Regione Umbria per il servizio di nido familiare.
- Assumere e mantenere un comportamento professionale coerente con le norme e con i principi etici applicabili al servizio di nido familiare.
- Conoscere ed applicare i principi etici – anche definiti dalle prassi – in materia di servizi socio-educativi, adottando comportamenti eticamente responsabili nel rispetto del bambino e della famiglia e gestendo la propria attività con riservatezza.
- **Definire le condizioni della prestazione del servizio di nido familiare**
 - Gestire gli adempimenti relativi all'abilitazione all'esercizio della professione di operatore di nido familiare ed al suo mantenimento.
 - Rispettare modalità e tempi di lavoro concordati, con particolare riferimento agli orari.
 - Comprendere ed utilizzare la lingua italiana ad un livello sufficiente per comunicare adeguatamente con bambini tra i tre mesi e i tre anni e la loro famiglia (livello B1/B2, PEL – Portfolio Europeo delle Lingue).
 - Adempiere agli obblighi dati dalla Regione per il servizio, in termini di età e numero di bambini in compresenza, durata continuativa del servizio, tariffe, assicurazione.

Conoscenze minime

- Elementi del quadro normativo nazionale e regionale in materia di servizi socio-educativi.
- Standard del servizio di operatore di nido familiare della Regione Umbria e loro conseguenze in termini contrattuali, fiscali, previdenziali e di responsabilità civile.
- Aspetti etici connessi all'esercizio della professione di operatore di nido familiare e criticità derivanti dal loro eventuale non rispetto.
- Aspetti etici connessi alla gestione delle relazioni di cura di bambini piccoli.

UC.3

"Identificare i bisogni specifici del bambino e progettare sulla base del contesto le caratteristiche dell'intervento"

Inquadramento EQF: 3

Risultato generale atteso

- Definire interventi socio-educativi adeguati a partire dai bisogni specifici del bambino e dalle caratteristiche, anche multiculturali, del contesto di riferimento.

Abilità

- **Cogliere i bisogni del bambino e le caratteristiche del contesto di intervento**
 - Comprendere i differenti bisogni del bambino a partire dalle informazioni dei genitori e sulla base dell'osservazione diretta del suo sviluppo, delle sue caratteristiche, esigenze ed abitudini.
 - Riconoscere i bisogni specifici del bambino.
 - Identificare gli aspetti salienti dell'ambiente – fisico ed affettivo – che circonda il bambino per portare avanti un intervento di cura adeguato e sostenibile, anche in contesti multiculturali.
- **Progettare gli interventi socio-educativi a partire dai bisogni individuati, in continuità con l'educazione proposta dalla famiglia**
 - Sviluppare il progetto pedagogico adeguato all'età del bambino e nel rispetto di ritmi, bisogni psico-fisici e livelli di sviluppo raggiunti.
 - Definire i metodi e gli strumenti di realizzazione degli interventi, in modo coerente con i bisogni, il progetto e le risorse disponibili, in continuità con l'educazione proposta dalla famiglia, tenendo in conto anche le eventuali caratteristiche multiculturali dell'ambiente.
 - Validare il progetto pedagogico, i metodi e gli strumenti attraverso la relazione con i soggetti interessati (servizi, famiglia) ed osservare i comportamenti del bambino cui gli stessi sono rivolti.

Conoscenze minime

- Elementi di psicologia dell'età evolutiva (0 - 3 anni): ritmi e fasi di sviluppo del bambino; bisogni, attaccamento e riferimenti affettivi, conoscenza di sé.
- Sviluppo psicomotorio e caratteristiche fisiche del bambino tra i tre mesi e i tre anni.
- Routines (pasti, sonno, cambio).
- Caratteristiche e variabili dell'ambiente di riferimento del bambino: la famiglia e gli ambienti.
- Progettazione e programmazione educativa. Pedagogia interculturale.
- Attività tipo mirate a bambini tra i tre mesi e i tre anni, articolate per aree di sviluppo (psicomotorio, comunicativo-linguistico, cognitivo). Loro strumenti di supporto: progetto pedagogico, scheda giornata-tipo.

UC.4

"Sviluppare e gestire relazioni con bambini da tre mesi a tre anni, individualmente e in piccolo gruppo"

Inquadramento EQF: 3

Risultato generale atteso

- Sviluppare adeguate relazioni affettive con bambini tra i tre mesi e i tre anni individualmente e in piccolo gruppo nel rispetto delle caratteristiche familiari.

Abilità

- **Comunicare in modo adeguato all'età dei bambini**
 - Utilizzare strategie di comunicazione adeguate all'età ed al numero di bambini, sapendo decodificare adeguatamente i messaggi verbali e non.
 - Agevolare la comunicazione tra i bambini.
 - Essere disponibili all'ascolto dei bambini e dei loro bisogni.
 - Assecondare, ove possibile, le richieste del bambino, mediando eventuali soluzioni alternative.
- **Instaurare una relazione di fiducia con bambini tra i tre mesi e i tre anni**
 - Rispettare i tempi e le caratteristiche individuali dei bambini accuditi.
 - Curare le relazioni affettive con e tra i bambini accuditi, sviluppando un rapporto di fiducia ed improntato al loro sviluppo autonomo.
 - Costruire situazioni affettive positive.
 - Supportare ed agevolare la separazione dal genitore e il momento del ricongiungimento.

Conoscenze minime

- Elementi di comunicazione.
- Elementi per comunicare e gestire una relazione con bambini tra i tre mesi e i tre anni.
- Principali dinamiche affettivo-relazionali in bambini tra i tre mesi e i tre anni.
- Relazione affettiva con i familiari e ruolo dell'operatore.
- Dinamiche di un piccolo gruppo di bambini e ruolo dell'adulto.

UC.5

"Gestire relazioni con il contesto di riferimento del bambino e con gli altri servizi socio-educativi per la prima infanzia"

Inquadramento EQF: 3

Risultato generale atteso

- Costruire e gestire in modo adeguato relazioni e contatti con i familiari del bambino e con eventuali altri servizi coinvolti.

Abilità

- **Gestire i rapporti con i familiari dei bambini**
 - Accogliere i familiari coinvolti (in particolare i genitori), mantenendo un rapporto chiaro e di fiducia reciproca fin dal primo incontro.
 - Concordare con i familiari le modalità di erogazione del servizio.
 - Collaborare con i genitori nel loro compito educativo, scambiando ogni utile informazione al fine di darne continuità.
 - Rassicurare i genitori nei momenti critici del bambino (per esempio nell'inserimento), supportandoli ad affrontare la separazione dal bambino.
 - Sapersi adattare alle circostanze, chiarendo i ruoli e le modalità di comunicazione tra i vari soggetti che interagiscono nel contesto familiare, anche in situazioni multiculturali.
- **Collaborare con gli operatori di altri servizi coinvolti nella cura del bambino**
 - Sviluppare relazioni significative con i servizi socio-assistenziali ed educativi e gli operatori coinvolti nella cura del bambino.
 - Partecipare ai momenti di formazione e supervisione dell'attività proposti da Comune o Regione.
 - Gestire rapporti con gli attori presenti sul territorio in cui si lavora (p.e. Servizi socio-educativi).

Conoscenze minime

- Sistema famiglia: tipologie, dinamiche e compiti di sviluppo.
- Gestione della relazione con le famiglie dei bambini: ruolo dei genitori, paure ed ansie.
- Tecniche per facilitare la separazione del genitore e contenere le sue ansie.
- Modalità di collaborazione con altri servizi della rete dei servizi per la prima infanzia.
- Tipologia e funzionamento dei servizi socio-assistenziali ed educativi.

UC.6

"Curare il benessere psico-fisico del bambino"

Inquadramento EQF: 3

Risultato generale atteso

- Prendersi cura di bambini tra i tre mesi e i tre anni, presso il proprio domicilio, favorendone lo sviluppo psicofisico a partire dai bisogni individuati e nel rispetto dei ritmi individuali.

Abilità

- **Accogliere bambini tra i tre mesi e i tre anni presso il proprio domicilio.**
 - Creare situazioni adeguate per accogliere uno o più bambini tra i tre mesi e i tre anni, coinvolgendo la famiglia.
 - Curare l'inserimento graduale, concordato e condiviso di uno o più bambini tra i tre mesi e i tre anni nel nuovo ambiente nel rispetto dei tempi individuali.
 - Gestire in modo adeguato le *routines* quotidiane (pasti, sonno, cambio) affinché siano un punto di riferimento, orientamento e rassicurazione per il bambino.
 - Rispettare i ritmi del bambino in funzione dell'età e delle sue caratteristiche psicofisiche.
 - Presidiare lo sviluppo psico-affettivo ottimale dei bambini in carico.
- **Curare l'igiene di uno o più bambini tra i tre mesi e i tre anni**
 - Effettuare il cambio di uno o più bambini tra i tre mesi e i tre anni, ogni volta che si rende necessario.
 - Presidiare l'igiene fisica di uno o più bambini tra i tre mesi e i tre anni, effettuandone la pulizia quando necessario.
 - Supportare il vestire e svestire di uno o più bambini tra i tre mesi e i tre anni.
 - Favorire l'addormentamento di uno o più bambini tra i tre mesi e i tre anni, creando le condizioni ambientali adeguate.
- **Presidiare l'incolumità di uno o più bambini tra i tre mesi e i tre anni**
 - Rispettare le norme di sicurezza, gestendo eventuali situazioni critiche o di pericolo.
 - Vigilare sull'incolumità fisica di uno o più bambini tra i tre mesi e i tre anni, prestando attenzione a che i giochi e le attività non siano pericolose e non arrechino danni.
 - Attivare, ove necessario, interventi di primo soccorso, riferendosi ai soggetti competenti (famiglia, personale medico, ...).

Conoscenze minime

- Caratteristiche e tecniche per l'accudimento di bambini tra i tre mesi e i tre anni.
- Modalità e tecniche di inserimento con bambini tra i tre mesi e i tre anni
- Gestione delle *routines* del bambino.
- Elementi e pratiche di igiene e puericultura.
- Malattie più frequenti nel bambino tra i tre mesi e i tre anni: prevenzione ed assistenza.
- Elementi di primo soccorso pediatrico.

UC.7

"Preparare e somministrare pasti a bambini di età compresa tra tre mesi e tre anni"

Inquadramento EQF: 3

Risultato generale atteso

- Preparare e somministrare i pasti a bambini tra i tre mesi e i tre anni, curando la correttezza ed il bilanciamento della loro alimentazione a partire dalla dieta, dalle preferenze e dall'appartenenza culturale.

Abilità minime

- **Garantire la preparazione dei pasti per uno o più bambini di età compresa tra i tre mesi e i tre anni**
 - Rispettare le regole igieniche nella preparazione dei cibi.
 - Saper utilizzare le attrezzature e gli strumenti utili a cucinare cibi per bambini tra i tre mesi e i tre anni.
 - Programmare gli alimenti nell'arco del periodo temporale di servizio, in coerenza con le eventuali diete prescritte, le preferenze dei bambini e la loro appartenenza culturale.
 - Preparare pasti equilibrati con semplici ricette, osservando specifiche dietologiche di base per l'alimentazione dei bambini tra i tre mesi e i tre anni.
- **Somministrare i pasti, utilizzando tecniche adeguate all'età ed alle caratteristiche del bambino**
 - Predisporre le condizioni di contesto adeguate alla somministrazione del cibo ad uno o più bambini tra i tre mesi e i tre anni.
 - Supportare l'alimentazione di uno o più bambini tra i tre mesi e i tre anni, utilizzando modalità e tecniche adeguate all'età ed al livello di sviluppo.

Conoscenze minime

- Elementi di anatomia e fisiologia dell'apparato digerente e di metabolismo.
- Elementi di igiene degli alimenti.
- Principi base dell'alimentazione dei bambini tra i tre mesi e i tre anni.
- Elementi di dietologia e principi nutrizionali, con particolare riferimento ai pasti ed alla merenda del bambino tra i tre mesi e i tre anni.
- Principali difficoltà alimentari del bambino.
- Caratteristiche e modalità di alimentazione di bambini tra i tre mesi e i tre anni.
- Tecniche di preparazione dei cibi: principali cotture e materie prime.
- Preparazione di menù per più bambini tra i tre mesi e i tre anni.
- Contesto e pratiche di somministrazione dei cibi con bambini tra i tre mesi e i tre anni.

UC.8

"Predisporre e realizzare attività di socializzazione ed a valenza educativa per bambini da tre mesi a tre anni"

Inquadramento EQF: 3

Risultato generale atteso

- Organizzare attività a valenza educativa in funzione dell'età (tre mesi – tre anni) e del livello psico-fisico di ogni bambino per favorirne uno sviluppo armonico, in continuità con l'educazione proposta dalla famiglia.

Abilità

- **Predisporre le attività a valenza educative in funzione dell'età e del livello psico-fisico raggiunto dai bambini**
 - Definire ed organizzare le attività a valenza educativa da svolgere con i bambini individualmente o in piccolo gruppo, a partire da quanto definito nel progetto pedagogico.
 - Predisporre contesti e modalità di lavoro che favoriscono nel bambino la conoscenza di sé ed il rapporto con gli altri, anche stimolando attività di socializzazione.
 - Predisporre situazioni che consentano al bambino di sperimentarsi in contesti, attività di gioco e di relazione con i coetanei diverse e nuove.
- **Realizzare diverse esperienze a valenza educativa finalizzate a soddisfare curiosità e creatività, sviluppo psico-fisico dei bambini tra i tre mesi ed i tre anni.**
 - Svolgere le attività ludiche definite, agevolando lo sviluppo psico-fisico del bambino, l'autonomia, la socializzazione, l'apertura e la curiosità per le differenze.
 - Utilizzare modalità di coinvolgimento e tecniche di gioco adeguate all'età ed al numero dei bambini, a partire dagli obiettivi prefissati.
 - Creare contesti stimolanti e di scoperta in cui i bambini possono sperimentare l'autonomia ed esplorare nuovi giochi.
 - Gestire situazioni di gioco che agevolino la socializzazione con gli altri bambini, l'apertura e la curiosità per le differenze.
 - Svolgere attività all'esterno, ove possibile, anche andando a trovare i punti di riferimento del bambino (p.e. la panetteria, il fiume, ...).

Conoscenze minime

- Programmazione delle attività a valenza educativa, differenziandole in base all'età del bambino.
- Attività ludico-didattiche per bambini tra i tre mesi e i tre anni: tipologie, modalità di conduzione.
- Elementi per organizzare attività individuali ed in piccolo gruppo.
- Espressività e manualità per bambini tra i tre mesi e i tre anni.
- Giochi e giocattoli per bambini tra i tre mesi e i tre anni.
- Racconti e fiabe per bambini tra i tre mesi e i tre anni
- Tecniche di educazione/animazione interculturale.

UC.9

"Allestire spazi adeguati all'età dei bambini curando l'igiene degli ambienti"

Inquadramento EQF: 3

Risultato generale atteso

- Allestire gli ambienti in modo accogliente e rispondente alle esigenze dei bambini, prendendosi in carico la sicurezza e l'igiene di spazi ed arredi.

Abilità

- **Allestire spazi ed ambienti adeguati alle esigenze di bambini tra i tre mesi ed i tre anni**
- Definire modalità di arredo degli spazi e degli ambienti in modo che siano accoglienti ed adeguati all'età dei bambini.
- Scegliere arredi e giocattoli adeguati all'età dei bambini in termini di igiene, sicurezza e sviluppo psico-fisico.
- Allestire gli ambienti e gli arredi ed organizzare i materiali che rispondano a requisiti di sicurezza e igiene in conformità alle normative in materia.
- Predisporre spazi, arredi e giocattoli in modo adeguato alle attività da svolgere.

- **Assicurare la sicurezza e l'igiene degli ambienti, la manutenzione e la conservazione di arredi e attrezzature**
- Garantire la pulizia e l'ordine di spazi, arredi e materiali, utilizzando tecniche e prodotti adeguati.
- Aver cura dei giocattoli e, in caso di necessità, disinfettare il materiale presente.
- Garantire la pulizia ed il riordino di spazi e materiale dopo il cambio e l'igiene, i pasti e le diverse attività svolte con i bambini.
- Adottare stili e comportamenti idonei alla prevenzione e alla riduzione del rischio professionale, ambientale e del beneficiario.

Conoscenze minime

- Ambienti ed arredi accoglienti e rispondenti alle esigenze dei bambini tra i tre mesi e i tre anni
- Tipologia e caratteristiche di materiali e giocattoli da utilizzare con bambini tra i tre mesi e i tre anni.
- Concetti base di igiene e messa in sicurezza.
- Elementi di sicurezza e igiene di spazi ed arredi in cui sono presenti bambini, in conformità alle vigenti normative in materia di civili abitazioni.
- Modalità di pulizia ed igiene di ambienti, arredi e materiali.

UC.10

"Valutare e migliorare la qualità del servizio di nido familiare"

Inquadramento EQF: 3

Risultato generale atteso

- Utilizzare specifiche modalità di valutazione dell'intervento mirate ai bambini ed alla famiglia al fine di svolgere attività sistematiche di monitoraggio e valutazione dell'offerta rivolte al miglioramento del servizio.

Abilità

- **Valutare la qualità del servizio di nido familiare**
- Utilizzare tecniche e strumenti adeguati per valutare gli aspetti chiave del servizio, con riferimento ai bambini ed ai familiari coinvolti.
- Monitorare e valutare l'andamento del lavoro svolto rilevando le informazioni utili nel progetto pedagogico, a partire da quanto definito con i genitori del bambino.

- **Verificare gli sviluppi del bambino con età tra i tre mesi e i tre anni**
- Monitorare periodicamente le risposte del bambino e del gruppo di bambini a partire da quanto programmato (progetto pedagogico).
- Utilizzare tecniche di osservazione adeguate all'attività, all'età ed al numero di bambini, eventualmente con il supporto di griglie di rilevazione.
- Documentare il lavoro svolto, le esperienze dei bambini e le tappe di sviluppo raggiunte in modo da poterle monitorare e riportare ai genitori.

Conoscenze minime

- Variabili chiave di qualità applicabili ad un servizio di nido familiare.
- Tecniche base e strumenti di monitoraggio e valutazione dei servizi socio-educativi per la prima infanzia.
- Elementi di efficacia degli impatti, *customer satisfaction* e percezioni degli attori coinvolti.
- Elementi di osservazione e documentazione del lavoro svolto con bambini tra i tre mesi e i tre anni.